

Lev Tolstoj

Il Lupo e il bambino

C'era un bambino che amava molto mangiare i galletti ed aveva molta paura dei lupi. Una volta questo bambino andò a letto e si addormentò. Sognò di trovarsi nel bosco, dove era andato a cercare funghi, quando dai cespugli all'improvviso salta fuori un lupo e gli si avventa contro. Il bambino si spaventa: "Ora mi mangerà!". Invece il lupo gli dice: "Aspetta, per ora non ti mangio, ma ti voglio parlare". Parlando con voce umana dice al bambino: "Ecco, tu hai paura che io ti mangi, ma tu stesso, invece, cosa fai? Tu ami i galletti?" - "Sì, li amo". "E allora, perché li mangi? I galletti sono esseri viventi come te. Avrai visto come ogni mattina li catturano, li portano in cucina, gli tagliano la testa, e come la loro madre chiocchia piange. Lo hai visto, tutto questo?", dice il lupo. "No, non l'ho visto" dice il bambino. "E allora, se non hai visto, guarda. Ma intanto ti mangio, perché anche tu sei come un galletto, e ti mangio". A questo punto si butta sul bambino. Il bambino si spaventa e si mette ad urlare e ... si sveglia.

Da allora ha smesso di mangiare tutta la carne, di vitella, di manzo, di agnello e di gallina.

*Trascrizione e traduzione dal Russo di Valerij Voskobochnikov
Revisione di Gabriella Piani e Lorenzo Seno.
Roma, 1 febbraio 2005*